



# CITTA' DI CORDENONS

PROVINCIA DI PORDENONE

## PROPOSTA DI CONSIGLIO N.4 DEL 08-01-2016

**Ufficio Proponente:** RESP. SERV. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, SUAP E COMMERCIO  
**redatta da:** GOTTI LIANA

**OGGETTO:** REVOCA P.R.P.C. (ora P.A.C.) DIVERSI E CONTESTUALE  
ADOZIONE VARIANTE N. 38 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 63  
CO 5 LETT. A) IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

**ESECUTIVITA' (L.R. 17 DEL 24 MAGGIO 2004 – ART. 17)**

\*\*\*\*\*: ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

### PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL D.LGS. 18.08.2000 N.267

<b>Il Responsabile Area Pianificazione Territoriale e Urbanistica</b>	PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica  Visto elettronico del 08-01-2016  Il Resp.le dell'Area GOTTI LIANA
<b>Il Responsabile Area Servizi Finanziari</b>	PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile  Visto elettronico del 08-01-2016  Il Resp.le dell'Area LOVATO MARIA ELENA
<b>L'ASSESSORE ALLA SICUREZZA – ARTIGIANATO – INDUSTRIA – COMMERCIO – EDILIZIA PRIVATA – PROGRAMMAZIONE GRANDE VIABILITA' E URBANISTICA</b>	VISTO per conferma dell'indirizzo politico espresso:  Visto elettronico del  L'Assessore DELLE VEDOVE Andrea

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATO:**

- il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, denominato variante n. 30, che è stato approvato con D.P.G.R. n. 0211/Pres. del 09/09/2011 e successive varianti;
- la Legge Regionale n.5 del 23/02/2007 “Riforma dell’Urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 12 del 21/10/2008 “Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio)” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19 del 11/11/2009 “Codice Regionale dell’edilizia”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 086/Pres del 20/03/2008 “Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5”;
- la Legge Regionale n. 26 del 21/12/2012 “Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2012”;
- la Legge Regionale n. 21 del 25/09/2015 “Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo” ed in particolare l’art. 25 “disciplina transitoria”;

**ATTESO** che l’Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere alla redazione di una variante semplificata, ai sensi dell’art. 63 L.R. 05/2007 e s.m.i. , dell’art. 17 del relativo Regolamento di attuazione e di quanto previsto nella flessibilità del Piano Regolatore vigente, per dare riscontro alle innumerevoli richieste pervenute dopo l’approvazione della variante n. 30 al P.R.G.C., per verificare le necessità della cittadinanza e per monitorare lo stato di attuazione del citato strumento urbanistico;

### **ATTESO**

- che con determinazione n. 1161 del 29/12/2014 si è proceduto ad affidare l’incarico all’arch. Di Fusco Marco di Pordenone iscritto all’Ordine della Provincia di Pordenone al n. 243 sezione A, giusto disciplinare n. 261 Reg. Contratti/2014 del 30/12/2014;
- che in data 09/03/2015 prot. 4339, in data 11/05/2015 prot. 8375, in data 12/11/2015 prot. 21140, in data 19/11/2015 prot 21672 ed in data 21/12/2015 prot. 24151 sono pervenute delle bozze le quali sono state vagliate dagli uffici e dall’Amministrazione;
- che durante la trattazione delle richieste di variante sono emerse delle ulteriori necessità che hanno reso necessaria una integrazione all’incarico giusta determinazione n. 855 del 02/12/2015 con successiva integrazione del disciplinare con atto Rep. 296/2015 del 03/12/2015;
- che le proposte sono state sottoposte all’esame della 2<sup>a</sup> Commissione Consigliare nelle sedute del 19/11/2015, 26/11/2015, 01/12/2015, 07/12/2015 e del 04/01/2016;
- che a seguito di quanto sopra, il professionista ha recepito le indicazioni fornite ed ha presentato in data 07/01/2016 prot. 280, i seguenti elaborati:
  - Tav. 01 relazione illustrativa;
  - Tav. 02.a localizzazione richieste di variante;
  - Tav. 02.b localizzazione richieste di variante;
  - Tav. 02.c localizzazione richieste di variante;

- Tav. 02.d localizzazione richieste di variante;
- Tav. 02.e localizzazione richieste di variante;
- Tav. 03 elenco richieste di variante;
- Tav. 04.a localizzazione dei punti di variante;
- Tav. 04.b localizzazione dei punti di variante;
- Tav. 04.c localizzazione dei punti di variante;
- Tav. 04.d localizzazione dei punti di variante;
- Tav. 04.e localizzazione dei punti di variante;
- Tav. 05 elenco punti di variante;
- Tav. 06 modifiche alla N.T.A.;
- Tav. 07 relazione non assoggettabilità VAS;
- Tav. 08 relazione sugli aspetti paesaggistici;
- Tav. 09 valutazione di incidenza sui SIC E ZPS;
- Tav. 10 modifica delle schede (Per./Comp.);
- Tav. 11 asseverazioni;

**PRESO ATTO** che, in data 07/01/2016 prot. 279, il suddetto professionista ha fatto pervenire la “Relazione inerente le problematiche del P.R.G.C. emerse dalle richieste dei cittadini” (Allegato SUB A);

**ATTESO** che la variante in argomento, come risulta dalla relazioni ed asseverazioni del professionista:

- non interessa beni e località vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- non necessita di parere geologico in quanto reso in sede di adozione del P.R.G.C. vigente;
- non necessita di procedure assoggettabilità per valutazione ambientale strategica (VAS), in quanto non ci sono effetti significativi sull’ambiente;
- non incide significativamente sui siti di interesse comunitario (SIC) o sulle zone di protezione speciale (ZPS);
- non ha necessità di acquisire il preventivo parere vincolante espresso dalla struttura regionale competente in materia di viabilità e infrastrutture, previsto dall’art. 166 della L.R. 26/12 in quanto la viabilità interessata dalla stessa variante è ricompresa all’interno del centro abitato – giusta delimitazione di Giunta Comunale n. 85 del 23/03/2006 – e pertanto non rientra nella fattispecie di cui all’art. 5 co 1 lett. b) e c) delle NTA del Piano delle infrastrutture, della mobilità delle merci e della logistica approvato con D.P.Reg 300 del 16/12/2011;

## **VERIFICATO**

- il contenuto della variante in argomento rientra negli obiettivi/strategie di cui alla Variante n. 30 al P.R.G.C.;
- che pertanto la stessa rientra nella fattispecie di cui all’art. 63 comma 5 lett. a) della L.R. 5/07 e s.m.i. ed art. 17 comma 1 lett. a), b), d), e) ed f) del D.P.R. 086/Pres del 20/03/2008;

**ATTESO** che per l’adozione della citata variante si rende necessario procedere alla revoca dei seguenti P.R.P.C. in quanto già attuati:

- riferimento punto di variante n. 17 Z.E. 450 Area 04 di via Saccon, P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 12/12/2005, che il vigente P.R.G.C. destina l’area a Zona B.C.1.4 e, con l’argomentata variante, si prevede una Zona B1 ad attuazione diretta;
- riferimento punto di variante n. 21 Z.E. 220 Area 03, P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 07/11/2000,

che il vigente P.R.G.C. destina l'area a Zona C0 e, con l'argomentata variante, si prevede una Zona B1 ad attuazione diretta;

- riferimento punto di variante n. 21 Z.E. 220 Area 04, P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2008, che il vigente P.R.G.C. destina l'area a Zona C0 e, con l'argomentata variante, si prevede una Zona B1 ad attuazione diretta;
- riferimento punto di variante n. 31 Z.E. 190Area 03 (ex 10-10bis), P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 11/08/1997, che il vigente P.R.G.C. destina l'area a Zona C0 e, con l'argomentata variante, si prevede una Zona B1 ad attuazione diretta;

**PRESO ATTO** che la presente Variante, per l'esecutività, dovrà essere pubblicata con costi a carico dell'Amministrazione Comunale che saranno successivamente quantificati;

**ATTESO** che il presente atto quindi comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Area Servizi Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 49 primo comma D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il D.Lgs 267/00 – lo statuto dell'ente – la L.R. 7/00 - D.P.R. n. 327/01 e s.m.i e la L.R. 14/02 - i vigenti Regolamenti Comunali;

per quanto sopra esposto

#### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
- 2) di revocare i seguenti P.R.P.C.:
  - riferimento punto di variante n. 17 Z.E. 450 Area 04 di via Saccon, P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 12/12/2005;
  - riferimento punto di variante n. 21 Z.E. 220 Area 03, P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 07/11/2000;
  - riferimento punto di variante n. 21 Z.E. 220 Area 04, P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2008;
  - riferimento punto di variante n. 31 Z.E. 190Area 03 (ex 10-10bis), P.R.P.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 11/08/1997;
- 3) di adottare la variante n. 38 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/07 e s.m.i. ed art. 17 comma 1 lett. a), b), d), e) ed f) del D.P.R. 086/Pres del 20/03/2008 composto dai seguenti elaborati:
  - Tav. 01 relazione illustrativa;
  - Tav. 02.a localizzazione richieste di variante;
  - Tav. 02.b localizzazione richieste di variante;
  - Tav. 02.c localizzazione richieste di variante;
  - Tav. 02.d localizzazione richieste di variante;
  - Tav. 02.e localizzazione richieste di variante;
  - Tav. 03 elenco richieste di variante;
  - Tav. 04.a localizzazione dei punti di variante;
  - Tav. 04.b localizzazione dei punti di variante;
  - Tav. 04.c localizzazione dei punti di variante;

- Tav. 04.d localizzazione dei punti di variante;
- Tav. 04.e localizzazione dei punti di variante;
- Tav. 05 elenco punti di variante;
- Tav. 06 modifiche alla N.T.A.;
- Tav. 07 relazione non assoggettabilità VAS;
- Tav. 08 relazione sugli aspetti paesaggistici;
- Tav. 09 valutazione di incidenza sui SIC E ZPS;
- Tav. 10 modifica delle schede (Per./Comp.);
- Tav. 11 asseverazioni;

4) di dare atto che la variante n. 38:

- non interessa beni e località vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- non necessita di parere geologico in quanto reso in sede di adozione del P.R.G.C. vigente;
- non necessita di procedure assoggettabilità per valutazione ambientale strategica (VAS), in quanto non ci sono effetti significativi sull'ambiente;
- non incide significativamente sui siti di interesse comunitario (SIC) o sulle zone di protezione speciale (ZPS);
- non ha necessità di acquisire il preventivo parere vincolante espresso dalla struttura regionale competente in materia di viabilità e infrastrutture, previsto dall'art. 166 della L.R. 26/12 in quanto la viabilità interessata dalla stessa variante è ricompresa all'interno del centro abitato – giusta delimitazione di Giunta Comunale n. 85 del 23/03/2006 – e pertanto non rientra nella fattispecie di cui all'art. 5 co 1 lett. b) e c) delle NTA del Piano delle infrastrutture, della mobilità delle merci e della logistica approvato con D.P.Reg 300 del 16/12/2011;

5) di incaricare il Responsabile dell'Area Pianificazione Territoriale e Urbanistica di sovrintendere agli adempimenti necessari e conseguenti:

Con successiva separata e unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.